

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00034339

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione pianeta

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Oleggio

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 31/V

INVD - Data NR (recupero pregresso)

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1650

DTSF - A 1699

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica filo d'argento/ tessitura a telaio

MTC - Materia e tecnica filo dorato/ lavorazione a telaio

MTC - Materia e tecnica	seta/ damasco
MTC - Materia e tecnica	seta/ raso
MTC - Materia e tecnica	lino/ tela
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	111
MISL - Larghezza	70
MISV - Varie	altezza galloni 1; 3
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La pianeta è confezionata con 12 pezze di un tessuto verde con motivo decorativo a maglie ovali a doppia punta composte da grandi foglie d'acanto che, accostate tra maglia e maglia suggeriscono la forma di una X. Al centro delle maglie è posto un vaso baccellato da cui fuoriescono tre spighe e due fiori tipo fiordaliso alternate in teorie orizzontali ad un vaso analogo con due spighe e tre fiori. Orditi: uno di fondo in seta verde, 90 fili/ cm. Trame: una di fondo in seta verde, 28 colpi/ cm. Costruzione tecnica: damasco raso. il damasco è prodotto dall'accantonamento della faccia ordito alla faccia trama di una stessa armatura, raso da 5, realizzato da trama e ordito in seta verde. Galloni: disegno a piccoli rombi per i galloni delle fasce laterali eseguiti a telaio in oro filato (anima in seta gialla). Fodera in tela di lino blu tinta a pezza cerata.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Non è possibile risalire alla provenienza della pianeta depositata ad Oleggio dal 1981 a cura della Commissione d'arte Sacra della Curia novarese (Comunicazione orale p. Augusto Mozzetti, parroco di Oleggio, don Teresio Brustio, don Tino Temporelli membri della Commissione). Per l'istituzione del Museo diocesano si fa riferimento alla scheda cartacea n. 307. I motivi con vasi e fiori lo ricollegano a quello abbastanza diffuso nella prima metà del XVII secolo come dimostra il piviale della collegiata di S. Maria di Arona (M. Cuoghi Costantini, Scheda 1, in D. Devoti - G. Romano (a cura di), Tessuti antichi nelle chiese di Arona, Torino 1981, pp. 123-125) e ripreso nel corso del XIX secolo. La disposizione ad X delle foglie nelle composizioni delle maglie ovali pare sostituire il motivo a maglie ovali definite da soli racemi presenti nel piviale aronese datato alla prima metà del XVII secolo. Presso il Museo Religioso di Oleggio sono conservate altre tre pianete con motivo e colore analoghi a quello della pianeta descritta provenienti rispettivamente dalla chiesa parrocchiale di Conturbia (n. inv. 28/v), dalla parrocchiale dei SS. Vincenzo e Anastasio di Varallo Pombia (n. inv. 45/v) e dalla chiesa di San Pietro di Marano Ticino (n. inv. 48/v). Accomunano questi paramenti anche le irregolarità del tessuto (eseguito al telaio al tiro), la lucentezza e la torsione dei fili ed il rapporto del disegno (che varia da cm. 50 a cm. 51 secondo la tensione a cui è stato sottoposto il tessuto). Tali punti in comune inducono ad ipotizzare un'unica datazione da

ritenere di poco posteriore al tessuto aronese citato, dal quale si differenziano per la composizione più complessa e vivace nel movimento curvilineo delle forme di gusto "barocco" e prossima quindi alla seconda metà del XVII secolo. In mancanza di dati precisi si ritiene possibile una realizzazione di questi tessuti in una manifattura italiana, forse con modello di un unico disegno. In questa pianeta si riscontra una maggior cura nella definizione dei profili curvilinei e dei dettagli.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 48679

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Cuoghi Costantini M.

BIBD - Anno di edizione

1981

BIBN - V., pp., nn.

pp. 123-125

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1984

CMPN - Nome

Fiori F.

FUR - Funzionario responsabile

Venturoli P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Marino L.

AGGF - Funzionario responsabile

NR (recupero pregresso)